PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO DENOMINATO "LA CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE E GLI ADEGUAMENTI TECNOLOGICI: UN ULTERIORE PASSO PER UNA GESTIONE PIÙ INTEGRATA E COORDINATA DELLE EMERGENZE" NELL'AMBITO DEL POTENZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SICUREZZA URBANA DA PARTE DEI COMUNI RIFERITO AL TRIENNIO 2024 - 2026 NEL COMUNE DI PARMA. ANNUALITA' 2026.

Tra

La Prefettura - UTG di Parma, con sede legale in Parma, Strada della Repubblica, 39, ivi domiciliata ai sensi del presente protocollo, rappresentata dal Prefetto pro tempore;

e

il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Strada della Repubblica, 1, ivi domiciliato ai sensi del presente protocollo, rappresentato dal Sindaco;

PREMESSO CHE

→ il decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 29 dicembre 2023, ha fissato, per il triennio 2024-2026, i criteri di ripartizione del *Fondo per la sicurezza urbana*, istituito dall'art. 35-quater del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, previsto nello stato di previsione del Ministero dell'interno;

→ il suddetto decreto destina una quota (pari al 16%) delle risorse del menzionato *Fondo* ai Comuni con popolazione pari o superiore a centomila abitanti, per il finanziamento di iniziative per l'*acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi di potenziamento delle sale operative della Polizia Locale e per l'interconnessione delle medesime sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di Polizia;*

→ con circolare del Capo di Gabinetto del Ministro dell'interno, prot. n. 11001/118/7 Uff. II - Ord e Sic. Pubb. - prot. n. 0104835 del 23 dicembre 2023, sono stati selezionati gli enti potenzialmente destinatari della predetta linea di finanziamento nei limiti dell'importo indicato nell'allegato n. 1, demandando a un protocollo d'intesa, tra la Prefettura e il Comune interessato, la disciplina degli impegni assunti;

CONSIDERATO CHE

→ il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", definisce gli strumenti e le modalità di attuazione della sicurezza urbana;
→ l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 14 del 2017, in particolare, demanda ad appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco l'individuazione di mirati interventi per la sicurezza urbana, in relazione alla specificità dei contesti e nel rispetto delle Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana adottate, su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

RICHIAMATE

→ le Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana di cui al citato articolo 5 del decreto-legge n. 14 del 2017, adottate con accordo sancito in Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 26 luglio 2018, laddove è previsto che, accanto al modello dei patti per la sicurezza di carattere generale, possono essere definiti anche "patti" o "intese" dedicati a finalità specifiche;

DATO ATTO CHE

→ la menzionata circolare ministeriale prot. n. 11001/118/7 Uff. II - Ord e Sic. Pubb. - prot. n. 0104835 del 23 dicembre 2023, anticipando quanto fissato all'art. 2 del decreto interministeriale del 2 dicembre 2023, ha precisato che i Comuni interessati ad accedere al *Fondo per la sicurezza urbana*, per il triennio 2024-2026, avrebbero dovuto presentare una domanda, corredandola con una scheda recante la descrizione della progettualità proposta entro le scadenze di seguito elencate, con la specifica che, qualora l'iniziativa da realizzare si sviluppasse su più anni, è possibile presentare anche una sola domanda per l'intero periodo considerato:
  - 30 aprile 2024, per le risorse del Fondo di sicurezza urbana riferite all'anno 2024;
  - 30 aprile 2025, per le risorse del Fondo di sicurezza urbana riferite all'anno 2025;
  - 30 aprile 2026, per le risorse del Fondo di sicurezza urbana riferite all'anno 2026;

→ il Comune di Parma è risultato tra gli enti potenzialmente destinatari di una quota parte, pari ad €177.680,00 (4,442% dell'intero) per ogni annualità contemplata nel triennio di riferimento;
→ il Comune di Parma, entro la data del 30 aprile 2024, ha avanzato domanda per accesso al Fondo di sicurezza urbana per gli anni 2024 e 2025, presentando un progetto di durata biennale, che è stato approvato e la cui realizzazione è regolamentata dal protocollo d'intesa prot. 09/11/2024.295802;
→ il Comune di Parma ha giudicato opportuno presentare entro la data del 30 aprile 2025, domanda di accesso al Fondo di sicurezza urbana per le risorse riferite all'anno 2026, presentando il progetto denominato «La centrale operativa della Polizia Locale e gli adeguamenti tecnologici: un ulteriore passo per la gestione più integrata e coordinata delle emergenze» che, nell'annualità 2026, di fatto si innesterà e completerà il progetto di cui al nominato protocollo d'intesa prot. 09/11/2024.295802;

→ in data 26/06/2026, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ha espresso parere favorevole all'iniziativa presentata dal Comune di Parma, in merito alla sua coerenza con la finalità perseguita;
→ in data 04/07/2025, la Prefettura – UTG, con propria nota prot. uscita 45229/2025, ha trasmesso, al Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria del Ministero dell'interno e al Sindaco del Comune di Parma, in conformità a quanto dettato dall'art. 2, co. 6, del decreto interministeriale del 29 dicembre 2023, il provvedimento prefettizio di approvazione della domanda del Comune di Parma, unitamente alla scheda progettuale «La centrale operativa della Polizia Locale e gli adeguamenti tecnologici: un ulteriore passo per la gestione più integrata e coordinata delle emergenze»;

TENUTO CONTO CHE

→ il Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria del Ministero dell'interno, a seguito della approvazione del progetto del Comune di Parma e verifica della compatibilità finanziaria dell'intervento con le risorse del Fondo per la sicurezza urbana, ha, tramite la competente Prefettura - Ufficio territoriale di Governo, notificato, al Comune di Parma, l'accoglimento della domanda;
→ a seguito dell'accoglimento della domanda di accesso al Fondo per la sicurezza urbana del triennio 2024 - 2026, la copertura finanziaria del progetto in oggetto, da attuarsi nel corso dell'anno 2026, è assicurata dalle risorse ministeriali stanziate nello stato di previsione del Ministero dell'interno;

VISTO

→ il progetto denominato «La centrale operativa della Polizia Locale e gli adeguamenti tecnologici: un ulteriore passo per la gestione più integrata e coordinata delle emergenze», che presenta il seguente programma di interventi e costi:

n.	**azione progettuale**	**voce di spesa**	**<u>anno 2026</u>**	
			spesa corrente	**spesa investimento**
1	a1)	Strumentazioni per il miglioramento della logistica – acquisto attrezzature: consolle tecniche e sedute per *control room*		28.000,00
2	a2)	Strumentazioni per il miglioramento della logistica – acquisto attrezzature: sistema di gestione chiavi dei mezzi dell'autoparco		11.285,00

3	b)	Implementazione e acquisizione di sistemi software gestionali: acquisizione modulo software per aggiornamento e integrazione applicativa tra modulo gestionale CRO e modulo PG (gestione fascicoli "digitali" e degli atti di polizia giudiziaria)	6.100,00	21.960,00
4	c1)	Adeguamenti tecnologici – interoperabilità tra sistemi: acquisizione modulo software per integrazione con il NUE	3.660,00	6.100,00
5	C2)	Adeguamenti tecnologici – aggiornamento sistema telefonico per l'integrazione con il NUE	5.000,00	15.000,00
6	c 3)	Adeguamenti tecnologici – Aggiornamento dispositivi di rete di comunicazione dati/fonia per la realizzazione di un sistema ridondato che garantisca continuità di servizio (rilascio nuove linee lsdn – aggiornamento centrale telefonica – realizzazione nuovi cablaggi e interconnessioni).	-	28.220,00
7	c 4)	Adeguamenti tecnologici: acquisizione dispositivi e terminali telefonici e accessori	-	8.500,00
8	c 5)	Adeguamenti tecnologici: acquisto dispositivi hardware per il potenziamento della dotazione di centrale	-	6.000,00
9	d)	Formazione specialistica	12.600, 00	
		totale per tipologia di spesa	27.360,00	149.640,00
<u>Spesa totale annualità 2026</u>			**<u>177.000,00</u>**	

PRESO ATTO CHE

- → ai sensi e nel rispetto di quanto disposto all'art. 3 del decreto interministeriale 23 dicembre 2023, il Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria del Ministero dell'interno ha emanato la circolare prot. 0030992 del 9 maggio 2024, per definire le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse di cui al Fondo per la sicurezza urbana per il triennio 2024/2026;
- → la circolare della Direzione per i servizi di ragioneria di cui al punto precedente, specifica che, per evitare la formazione di residui di spesa delegata per cui non è possibile garantire la relativa copertura di cassa, l'erogazione delle risorse agli enti beneficiari deve, necessariamente, avvenire entro l'esercizio finanziario di competenza;
- → pertanto, il Comune di Parma, in qualità di ente beneficiario delle risorse del Fondo in argomento, a garanzia della legittimità della spesa e del conseguente incasso del finanziamento, dovrà costituire, per l'anno 2026, un'apposita polizza fideiussoria ovvero pattuire un'erogazione frazionata del finanziamento, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, oppure formalizzare, tramite apposita deliberazione di Giunta comunale, il vincolo delle risorse, anche in termini di cassa, e prevedere l'utilizzo delle risorse erogate entro il cronoprogramma procedurale e finanziario presentato;
- → la Direzione centrale per i servizi di ragioneria del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno avrà facoltà di disporre verifiche presso il Comune di Parma, per il tramite della Prefettura - Ufficio territoriale di Governo, al fine di accertare la legittimità della spesa;
- → in caso di revoca del finanziamento concesso, il Comune di Parma dovrà restituire le eventuali somme maggiormente incassate, mediante la procedura di cui all'art. 1, co. 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- → con nota prot. uscita n. 58601 del 15/09/2026 la locale Prefettura - Ufficio territoriale di Governo ha comunicato al Comune di Parma che il Ministero dell'interno ha accolto l'istanza di accesso al Fondo di sicurezza urbana per il triennio 2024/2026 e disposto l'erogazione dell'importo previsto, pari a € 177.680,00, il cui accreditamento avverrà entro l'esercizio finanziario dell'annualità 2026 al fine di evitare la formazione di residui di spesa delegata;

OSSERVATO CHE

- → il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", definisce gli strumenti e le modalità di attuazione della sicurezza urbana;
- → l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 14 del 2017, in particolare, demanda ad appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco l'individuazione di mirati interventi per la sicurezza urbana, in relazione alla specificità dei contesti e nel rispetto delle Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana adottate, su proposta del Ministro dell'interno, con accordo sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 26 luglio 2018;
- → le suddette linee guida stabiliscono che accanto al modello di patti per la sicurezza urbana di carattere generale possono esistere ed essere definiti anch'essi patti, oppure *intese*, accordi dedicati a finalità specifiche
- → per tutto quanto premesso e, soprattutto, per rispettare quanto stabilito nelle richiamate Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana, di approvare e sottoscrivere un protocollo d'intesa, per pattuire gli impegni e le obbligazioni tra le parti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e hanno valore di patto tra le parti, che dichiarano, espressamente, di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2
(Finalità del protocollo)

La Prefettura – UTG e il Comune di Parma regolano, tramite la sottoscrizione del presente protocollo, i rispettivi e reciproci obblighi in ordine all'attuazione dell'iniziativa finalizzata *all'acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi di potenziamento delle sale operative della Polizia Locale e per l'interconnessione delle medesime sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di Poli*zia, denominata «La centrale operativa della Polizia Locale e gli adeguamenti tecnologici: un ulteriore passo per la gestione più integrata e coordinata delle emergenze», di cui alla scheda progettuale ivi acclusa, quale parte integrante e sostanziale, con finanziamento a valere sulle risorse del Fondo di sicurezza urbana per il triennio 2024 - 2026, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con il decreto legge n. 113/2018, convertito con modificazioni, dalla legge n. 132/2018.

Art. 3
(Oggetto dell'intesa e descrizione degli interventi)

Oggetto del protocollo d'intesa sono le azioni di potenziamento da attuarsi nel Comune di Parma, durante l'annualità 2026, per lo sviluppo di politiche in materia di sicurezza urbana, destinate a migliorare la qualità della vita, limitare il verificarsi di situazioni che generano insicurezza, nonché ad accrescere la capacità di rispondere in maniera più efficiente e rapida al sorgere di emergenze, nonché nel gestirle.
In particolare gli interventi di sicurezza urbana, durante l'annualità 2026, verteranno sul rendere la centrale operativa della Polizia Locale di Parma più resiliente e a porre le basi per permettere a quest'ultima di elaborare piani finalizzati alla sua inclusione tra gli enti di soccorso e divenire, così, una centrale specialistica di secondo livello, attraverso:

a) acquisto di strumentazioni necessari al miglioramento della logistica;
b) implementazione e acquisizioni di sistemi software gestionali;
c) acquisizione di un modulo software che permetta l'interoperabilità tra sistemi (integrazione NUE e Centrale Operativa);
d) l'aggiornamento del sistema telefonico per integrarlo con il NUE;
e) aggiornamento dispositivi di rete di comunicazione dati/fonia per la realizzazione di un sistema ridondato garantente la continuità del servizio;
f) acquisizione di dispositivi e terminali telefonici ed accessori;
g) acquisto di dispositivi hardware per il potenziamento della dotazione della centrale;
h) la formazione specifica degli operatori di centrale operativa;

Art. 4
(Quadro economico di riferimento)

Gli interventi elencati all'art. 3 del protocollo prevedono il sostenimento delle seguenti spese:

n.	**azione progettuale**	**voce di spesa**	**anno 2026**	
			spesa corrente	**spesa investimento**
1	a1)	Strumentazioni per il miglioramento della logistica – acquisto attrezzature: consolle tecniche e sedute per *control room*		28.000,00
2	a2)	Strumentazioni per il miglioramento della logistica – acquisto attrezzature: sistema di gestione chiavi dei mezzi dell'autoparco		11.285,00
3	b)	Implementazione e acquisizione di sistemi software gestionali: acquisizione modulo software per aggiornamento e integrazione applicativa tra modulo gestionale CRO e modulo PG (gestione fascicoli "digitali" e degli atti di polizia giudiziaria)	6.100,00	21.960,00
4	c1)	Adeguamenti tecnologici – interoperabilità tra sistemi: acquisizione modulo software per integrazione con il NUE	3.660,00	6.100,00
5	C2)	Adeguamenti tecnologici – aggiornamento sistema telefonico per l'integrazione con il NUE	5.000,00	15.000,00

6	c 3)	Adeguamenti tecnologici – Aggiornamento dispositivi di rete di comunicazione dati/fonia per la realizzazione di un sistema ridondato che garantisca continuità di servizio (rilascio nuove linee lsdn – aggiornamento centrale telefonica – realizzazione nuovi cablaggi e interconnessioni).	-	28.220,00
7	c 4)	Adeguamenti tecnologici: acquisizione dispositivi e terminali telefonici e accessori	-	8.500,00
8	c 5)	Adeguamenti tecnologici: acquisto dispositivi hardware per il potenziamento della dotazione di centrale	-	6.000,00
9	d)	Formazione specialistica	12.600, 00	
		totale per tipologia di spesa	27.360,00	149.640,00
Spesa totale annualità 2026			**177.000,00**	

Art. 5
(Oneri finanziari)

I costi correlati alla realizzazione del progetto di cui alla scheda ivi acclusa, quale parte integrante e sostanziale, denominato: «La centrale operativa della Polizia Locale e gli adeguamenti tecnologici: un ulteriore passo per la gestione più integrata e coordinata delle emergenze», trovano il loro finanziamento nelle risorse ministeriali previste nel Fondo di sicurezza urbana per il triennio 2024/2026, annualità 2026, costituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, ripartite secondo quanto stabilito dal decreto interministeriale 23 dicembre 2023, che dispone all'articolo 1 che, per ciascuno degli anni contemplati (2024,2025 e 2026), una quota pari al 16 % dell'intero Fondo sia destinato ai Comuni con popolazione pari o superiore a centomila abitanti e, dunque, che, della menzionata quota, il 4,442% (pari a 177.680,00 € per ogni singola annualità) sia riservato al Comune di Parma.

Art. 6
(Modalità di erogazione del finanziamento)

Al fine di evitare la formazione di residui di spesa delegata, come fissato dalla circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento di pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria, prot. n.

0030992 del 9 maggio 2024, l'erogazione del finanziamento viene disposta, nel corso dell'esercizio finanziario di competenza, mediante ordine di accreditamento in contabilità ordinaria, tratto sui pertinenti capitoli di spesa, in favore della Prefettura di Parma - Ufficio territoriale di Governo.
Il Comune di Parma dal momento dell'incasso del finanziamento è responsabile della gestione delle risorse economiche erogate.
Il Comune di Parma, allo scopo di assicurare la legittimità della gestione delle risorse incassate, si obbliga a presentare, dietro formale richiesta della Prefettura - Ufficio territoriale di Governo competente per territorio, un'apposita fideiussione bancaria o assicurativa commisurata all'importo erogato.
La mancata presentazione della polizza fideiussoria di cui sopra implica la sospensione del finanziamento, con eventuale revoca dello stesso.
L'eventuale revoca del finanziamento comporta che le somme maggiormente corrisposte siano recuperate, secondo la procedura disciplinata dall'art. 1, co. 128 e 129, della legge n. 228/2012 così come anche le eventuali somme in eccedenza verranno restituite secondo la procedura disciplinata dal citato articolo.
Trovano applicazione, in quanto compatibili, le indicazioni fornite dal Ministero dell'interno, con la circolare del Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria, prot. n. 0030992 del 9 maggio 2024.

Art.7
(Impegni del Comune)

Il Comune di Parma si impegna a iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed attuazione del progetto denominato «La centrale operativa della Polizia Locale e gli adeguamenti tecnologici: un ulteriore passo per la gestione più integrata e coordinata delle emergenze».
Il Comune di Parma si obbliga a produrre, con cadenza bimestrale, dalla data di inizio del progetto, report specifici dell'attività svolta, nonché, a conclusione del progetto, una relazione dell'iniziativa, illustrante i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento, corredandola con un rendiconto economico - finanziario della gestione e della documentazione di spesa.
Il Comune di Parma si obbliga, altresì, a presentare, nei tempi e modalità stabiliti, la rendicontazione di cui all'art. 158 del d. lgs. n. 267/2000, come vigente, all'amministrazione erogante.

Art.8
(Verifiche)

La Prefettura di Parma - Ufficio territoriale di Governo, su disposizione del Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria, potrà disporre verifiche presso il Comune di Parma, al fine di verificare la legittimità delle spese.

Art.9
(Durata del protocollo)

Il presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e termina con il completamento del progetto di cui alla scheda ivi acclusa quale parte integrante e sostanziale, denominato «La centrale operativa della Polizia Locale e gli adeguamenti tecnologici: un ulteriore passo per la gestione più integrata e coordinata delle emergenze» e, comunque, entro il 31/12/2026, fatta salva la possibilità di una variazione al cronoprogramma di spesa.

Art.10
(Disposizioni generali)

Il trattamento dei dati previsto dal presente protocollo avviene sulla base delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Parma,

IL PREFETTO IL SINDACO